



Bando voucher Doppia Transizione TNO Edizione 2026

Bando aperto

dalle ore 10 del 8/07/2026 fino al 17/07/2026 ore 18

Disponibilità di bilancio: € 2.000.000

Art. 1 – Finalità

1. La Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Toscana Nord-Ovest, tramite il proprio Punto Impresa Digitale (PID), nell'ambito delle attività previste dal Piano Nazionale Transizione 5.0 e in attuazione del Decreto del 17 marzo 2026 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy riferito alle modifiche al Diritto annuale, emana la presente iniziativa finalizzata a sostenere i processi di innovazione del sistema produttivo locale.
2. Attraverso il "Bando Voucher Doppia Transizione", la Camera di commercio intende supportare finanziariamente le imprese della propria circoscrizione territoriale nell'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate e l'attivazione di processi di sostenibilità aziendale. L'intervento è volto a favorire la digitalizzazione e lo sviluppo di nuove competenze professionali, con un focus specifico sull'utilizzo di tecnologie digitali per favorire la transizione ecologica ("Doppia transizione").
3. Nello specifico, la misura persegue l'obiettivo di stimolare la predisposizione e attuazione di progetti coerenti con la strategia definita dal piano Nazionale Transizione 5.0, l'acquisizione di servizi consulenziali e formativi, nonché l'acquisto di tecnologie, rafforzando così la competitività e la resilienza delle imprese nel mercato globale

Art. 2 – Ambito di intervento

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite voucher, progetti che prevedono investimenti secondo quanto previsto dall'art. 5, coerenti con la strategia del Piano Nazionale Transizione 5.0 rientranti **in almeno una delle tecnologie indicate nell'Allegato 1 - Tecnologie abilitanti transizione 5.0** al presente bando.
2. I progetti per i quali si richiede il voucher, al momento della presentazione della domanda possono essere:
 - a) già terminati
 - b) in corso di realizzazione
 - c) non ancora iniziati,
3. Nei casi di cui alle lettere a) e b), i progetti devono essere iniziati dal **01/01/2026** data riferita ai contratti sottoscritti e/o alle fatture, comprese quelle degli acconti.

Art. 3 - Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a €2.000.000 di cui:
 - a. 1.500.000,00 euro per le imprese minori con meno di 10 dipendenti¹;
 - b. 500.000,00 euro per le restanti imprese.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher; l'entità massima non potrà superare il 50% delle spese ammissibili.

¹ Numero addetti rilevabile in visura camerale al 31/12/2025



3. I voucher avranno un importo unitario massimo di:
 - a. euro 5.000,00 per le imprese minori con meno di 10 dipendenti²;
 - b. euro 10.000,00 per le altre imprese
4. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
5. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest si riserva la facoltà di chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono partecipare al Bando tutte le imprese che, al momento della presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a. abbiano la sede legale in Provincia di Lucca, Massa-Carrara, Pisa;
 - b. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - c. siano IN REGOLA con il pagamento del diritto annuale. SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO "DIRITTO ANNUALE", PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA. L'EVENTUALE REGOLARIZZAZIONE AVVENUTA IN DATA SUCCESSIVA ALLA DATA DELLA DOMANDA NON È AMMISSIBILE AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ.
 - d. siano in regola con l'obbligo di iscrizione di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e funzionante al Registro imprese;
 - e. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in liquidazione volontaria, né siano sottoposte ad una delle procedure individuate dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, finalizzate alla liquidazione dell'azienda: liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f. siano in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC);
 - g. non abbiano debiti scaduti verso la Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, l'azienda speciale Istituto Studi e Ricerche, la Fondazione Lucca In-Tec e la Fondazione di partecipazione Innovazione e sviluppo delle imprese;
 - h. abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e gli altri soggetti individuati in base a quanto previsto all'art.85 del D.lgs. n.159/2011³ per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 e dall'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
 - i. non abbiano rappresentanti legali, amministratori o direttori condannati, salvo intervenuta riabilitazione, con sentenza passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica;
 - j. non abbiano contestazioni in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda
 - k. non essere inibita a partecipare ad un qualsiasi bando della Camera della Toscana Nord Ovest nella presente annualità per la mancata comunicazione dell'impossibilità di realizzare il progetto finanziato e quindi di rinunciare al contributo concesso per i bandi 2025 che lo prevedevano tra gli obblighi dei beneficiari del contributo;
 - l. non siano beneficiarie, per lo stesso intervento ovvero le stesse spese finanziate, del Bando per la concessione di voucher per la transizione digitale, ecologica e sistemi di sicurezza– anno 2025;
 - m. per le imprese obbligate⁴, avere provveduto a stipulare, ai sensi della L. 213/2023 art. 1 comma

² Numero addetti rilevabile in visura camerale al 31/12/2025

³ Art.85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

https://www.codiceappalti.it/dlgs_159_2011/art_85_soggetti_sottoposti_alla_verifica_antimafia/6582

⁴ Indipendentemente dalla sezione nella quale sono iscritte, tutte le imprese con sede legale in Italia e le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia, tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2188 del codice civile, hanno l'obbligo di stipulare l'assicurazione contro i danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofali di cui all'articolo 1, comma 101, primo periodo, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Sono escluse



101, un contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424 primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del Codice Civile direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale.⁵

2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e fino al momento della liquidazione del voucher⁶.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili riferite ai progetti di cui all'art.2, relative a investimenti rientranti in almeno una delle tecnologie indicate nell'Allegato 1 - Tecnologie abilitanti transizione 5.0 al presente bando, sono le seguenti:
 - a) Acquisto di servizi di consulenza finalizzati all'implementazione di una o più tecnologie tra quelle indicate nell'Allegato 1
 - b) Acquisto servizi di formazione finalizzati ad acquisire competenze connesse ad uno o più tecnologie tra quelle indicate nell'Allegato 1
 - c) Acquisto di beni materiali o immateriali, finalizzati ad una o più tecnologie tra quelle indicate nell'Allegato 1
2. In caso di acquisto di beni materiali, i beni devono essere nuovi di fabbrica; non sono ammessi beni usati.
3. In caso di acquisti di cui al punto c), sono ammissibili anche le spese per i servizi necessari alla fruizione degli stessi (es. installazione, configurazione).
4. Rientrano tra le spese ammissibili di cui al punto c) beni immateriali, anche i canoni di noleggio di licenze e/o piattaforme software nel limite di 12 mesi a partire dalla data di avvio dell'investimento che deve comunque risultare pari o successivo al 1/1/2026.
5. In relazione alle spese di consulenza e formazione di cui ai punti a) e b) – a pena di inammissibilità i fornitori devono essere ricompresi all'interno delle categorie previste dall'Allegato 2. Alla domanda deve essere allegata ogni documentazione utile a qualificarne la rispondenza ai requisiti richiesti.
6. Non sono ammissibili spese di consulenza e formazione finalizzate alla tecnologia di cui al punto p) dell'Allegato 1 (già previste nel Bando contributi per l'adozione di sistemi di gestione certificati, consulenza e formazione in tema ESG – anno 2026)
7. La descrizione della spesa nel modulo di domanda deve essere tale da evidenziare la riconducibilità alle tipologie indicate nell'Allegato 1 – Tecnologie abilitanti transizione 5.0, compilando il campo “DESCRIZIONE DEL PROGETTO E DELLA TECNOLOGIA UTILIZZATA”.
8. **Ai fini dell'ammissibilità delle spese per sviluppo software/app, creazione di siti ecommerce, gestione campagne/consulenza di digital marketing (purché finalizzati all'implementazione di una o più tecnologie indicate nell'Allegato 1) è necessario allegare in domanda l'“Allegato 5 Autodichiarazione Fornitore” compilato e firmato digitalmente da parte del rappresentante legale/titolare del fornitore della spesa.**
9. Tutte le spese sono ammissibili a partire dal 01/01/2026 fino al 120° giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo dell'atto di concessione del contributo.
10. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a. siti web “vetrina” aziendali;
 - b. l'acquisto hardware di base (ad esempio PC, smartphone, centralini, notebook, tablet,

dall'obbligo solamente le imprese di cui all'articolo 2135 del codice civile (imprese agricole).

⁵ Ovvero le “Immobilizzazioni materiali”, ed in particolare: 1) terreni e fabbricati; 2) impianti e macchinari; 3) attrezzature industriali e commerciali, a qualunque titolo impiegati nell'esercizio dell'impresa, anche qualora non di proprietà (ad esempio affitto o leasing).

⁶ Il rispetto del requisito k) si applica solo al momento della presentazione della domanda



stampanti non 3D) non è ammissibile, a meno che non sia strettamente collegato ad altre spese ammissibili di cui al comma 1. lettera c) del presente articolo finalizzate all'implementazione di una o più tecnologie indicate nell'Allegato 1.

- c. trasporto, vitto e alloggio, spese di emissione fatture, spese di incasso;
- d. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale;
- e. spese per acquisto di consumabili di qualsiasi tipologia (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: toner stampanti, carta da stampa...).
- f. servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

11. Le spese sono ammesse al netto dell'IVA

12. Le spese, considerate ammissibili del progetto di investimento devono ammontare almeno a Euro 2.000,00, pena inammissibilità della domanda.

Art. 6 - Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale pertinente;
 - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.
3. Nel limite del 100% delle spese effettivamente sostenute, le agevolazioni sono cumulabili anche con le misure generali, di carattere fiscale, che non configurano aiuti di Stato.

Art. 7 - Normativa europea di riferimento

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi dei Regolamenti n. 2831/2023 del 13.12.2023 (GUUE L/2023/, 15.12.2023), n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti in regime *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"⁷ non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre anni.
3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

Art. 8 - Presentazione della domanda

1. A pena di esclusione, **le richieste di voucher** devono essere trasmesse in modalità telematica, con firma digitale, utilizzando il sistema Restart di Infocamere **dalle ore 10 del 8/07/2026 fino alle ore 18 del 17/07/2026**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.
2. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al

⁷ Ai sensi del Regolamento UE n. 2831/2023 del 13.12.2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica



voucher.

3. È attivo un help desk tecnico per supportare le Imprese nella configurazione della piattaforma telematica Restart; i contatti del help desk saranno disponibili sul sito info@fondazioneisi.org.
4. Per l'invio telematico è necessario accedere al sito <https://restart.infocamere.it/> e accedere con SPID, CNS o CIE. Tutte le informazioni sul sistema telematico Restart per la presentazione della domanda (tutorial e Guide alla presentazione telematica) sono disponibili al link <https://restart.infocamere.it/aiuto>
5. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario, nel qual caso alla pratica telematica dovrà essere allegato il modulo di procura per l'invio telematico "Allegato 3" firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente. Gli intermediari devono accedere alla sezione a loro dedicata di Restart (blu) dove possono operare indicando nella sezione "richiedente" della domanda l'impresa per conto della quale agiscono. (vedi: <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>)
6. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
 - a. modello di domanda "Allegato A", firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo - (obbligatorio a pena di esclusione);
 - b. Preventivi/fatture e altri documenti possono essere indifferentemente firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o dal procuratore - (obbligatorio a pena di esclusione);
 - c. Eventuale Allegato 3 – Modulo di procura, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo;
 - d. Eventuale Allegato 5 – Autodichiarazione del fornitore, firmato digitalmente titolare/legale rappresentante dell'impresa/professionista fornitrice.
 - e. Se obbligati, copia della polizza assicurativa a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 in corso di validità e relativa quietanza rilasciata dall'agenzia/compagnia assicurativa
7. I preventivi di spesa/fatture devono essere redatti in euro e in lingua italiana o essere accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all'impresa richiedente. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi o autofatture). Non saranno altresì ritenuti ammissibili preventivi generici non intestati, quali screenshot di portali e-commerce contenenti solamente la descrizione e il prezzo dei servizi (di consulenza o di certificazione), ma privi di intestazione all'impresa. Per i preventivi in valuta diversa dall'Euro deve essere inserito l'importo in Euro al cambio ufficiale della data di presentazione della domanda.
8. Ogni impresa può presentare un'unica domanda di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.
9. A seguito delle modificazioni normative intervenute con la L. 30 dicembre 2023 n. 213 e il D.L. 13/2023 art. 5 c. 6 e 7, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, **tutte le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto del presente incentivo pubblico, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP)**, attribuito dalla Camera di Commercio all'atto di concessione e comunicato agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest www.tno.camcom.it

I titoli di spesa emessi in data precedente all'attribuzione del **CUP** devono essere regolarizzati.

Tale obbligo di inserire il codice CUP all'interno della fattura non si applica alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato.

Le Amministrazioni Pubbliche titolari delle misure di agevolazione sono tenute ad impartire ai beneficiari le istruzioni necessarie all'adempimento dell'obbligo di apposizione del CUP (Codice Unico di Progetto) sulle fatture presentate per l'ottenimento di un contributo pubblico, pena inammissibilità delle stesse, quando le stesse siano state emesse prima della concessione del sostegno pubblico.

Di seguito si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP fermo restando, ovviamente, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture emesse in data



successiva all'attribuzione del citato codice:

- a. i titoli di spesa, emessi a partire dalla comunicazione del codice CUP da parte dell'Amministrazione, per essere correttamente rendicontati, devono riportare il codice CUP attribuito (l'impresa beneficiaria del contributo deve comunicare ai suoi fornitori il CUP affinché questi lo inseriscano all'interno della fattura originale)
- b. i titoli di spesa emessi prima della comunicazione del CUP da parte dell'Amministrazione potranno invece essere regolarizzati secondo le modalità di seguito riportate:

In caso di Fatture elettroniche (titoli di spesa nativamente digitali):

- **mediante procedura di integrazione della fattura elettronica tramite servizio web disponibile nell'area riservata del sito online dell'Agenzia delle Entrate⁸**: il beneficiario del contributo, tramite servizio di integrazione CUP disponibile nella sua area riservata (sezione "Fatture elettroniche ed altri dati IVA" del portale "Fatture e Corrispettivi" al link "Integrazione CUP" nel box "Comunicazioni"), può integrare la fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio con il Codice unico di progetto. Il beneficiario può altresì consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture elettroniche integrati tramite il medesimo servizio web e scaricare il relativo Elenco dei Cup inseriti in formato pdf. Una guida alla procedura di integrazione tramite servizio web A.d.E. verrà pubblicata sul sito online del presente bando.

Nel caso di soggetti abilitati alla sola emissione di Fatture cartacee (es. fornitori esteri):

- mediante l'apposizione da parte del beneficiario del CUP sull'originale cartaceo con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di apposito timbro.

10. Nel caso di investimento già completato alla data di presentazione della domanda (completo di fatture e relative quietanze), l'impresa beneficiaria, dopo l'avvenuta concessione del contributo, dovrà comunque provvedere ad inviare la richiesta di erogazione del contributo attraverso il sito Restart, accedendo alla domanda originaria e procedendo alla fase di rendicontazione della stessa. Non saranno liquidati i voucher che non avranno completato la fase di rendicontazione telematica.
11. L'indirizzo PEC riportato sull'anagrafica della domanda telematica costituisce domicilio speciale ai fini della presente procedura e sarà quello mediante il quale verranno gestite tutte le comunicazioni.
12. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 9 - Istruttoria delle domande e concessione

1. Le istanze ammissibili saranno ordinate secondo una graduatoria in base al punteggio ottenuto dall'applicazione dei parametri di cui all'Art. 10.
2. A parità di punteggio (incluso l'eventuale punteggio pari a zero) l'ordine in graduatoria sarà determinato in funzione dell'importo dell'investimento ammissibile, a partire dai valori più elevati;
3. In caso d'ulteriore parità, l'ordine in graduatoria sarà determinato dal protocollo (data/ora/minuto/secondo) assegnato alla domanda di contributo, completa.
4. L'istruttoria si conclude entro 90 gg dalla data di presentazione della domanda, con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato.
5. In caso di irregolarità, il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni solari dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni via PEC a fondazione.innovazioneviluppo@legalmail.it. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.
Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

⁸ Provvedimento n.563301 del 10.12.2025 dell'A.d.E



6. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest www.tno.camcom.it
Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.
Non saranno effettuate comunicazioni postali cartacee di nessun tipo ai richiedenti.

Art. 10 - Criteri di premialità e punteggi

Le istanze ammissibili sono valutate sulla base dei seguenti parametri:

Impresa resiliente (attiva e iscritta al Registro imprese prima del 01/01/2023)	1
Start up innovativa e PMI innovativa, attive, iscritte al Registro Imprese	1
Rating di legalità (AGCM)	1
Impresa femminile ai sensi del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 30 settembre 2021 art. 1, lett. c) "Modalità d'intervento del Fondo a sostegno dell'impresa femminile"	1
Impresa in possesso (certificato valido alla data della presentazione della domanda) di certificazione della parità di genere ai sensi della norma UNI/PdR 125:2022	1
L'impresa è una società Benefit	1

Art. 11 - Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono tenuti, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
- al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - a realizzare, nell'attuazione degli interventi, un investimento minimo non inferiore al 80% delle spese ammesse a contributo; in caso di rendicontazione superiore al 80% ma inferiore al 100%, il contributo sarà rideterminato in proporzione a quanto rendicontato.
 - a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.
 - a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità o della certificazione della parità di genere;
 - a comunicare alla Camera di Commercio, l'eventuale impossibilità di realizzare il progetto finanziato e quindi di rinunciare al contributo concesso come previsto al successivo art. 13. **La mancata comunicazione comporterà per l'impresa l'inibizione a partecipare ai bandi dell'annualità 2027 della Camera della Toscana Nord-Ovest**

Art.12 - Rendicontazione e liquidazione del voucher

- L'erogazione del voucher è subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica sempre attraverso il sito <https://restart.infocamere.it/>
- L'erogazione del voucher è subordinata alla compilazione del questionario di self-assesment circa la maturità digitale dell'impresa richiedente "Selfi4.0" cui si accede dal portale nazionale dei PID www.puntoimpresadigitale.camcom.it che consentirà agli enti del sistema camerale di migliorare la definizione delle politiche per lo sviluppo digitale delle imprese. Non saranno ritenuti ammissibili questionari proposti da soggetti diversi rispetto a www.puntoimpresadigitale.camcom.it
- Alla richiesta di erogazione dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:
 - modulo richiesta di erogazione del contributo ("Allegato B") che costituisce dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano riepilogate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con



tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

- b. copia delle fatture in formato sia .XML che pdf e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati; tali documenti, per essere ammissibili, devono, tra l'altro, riportare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003; a pena di inammissibilità, tutte le fatture devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) secondo quanto previsto all'art. 8, comma 8, del presente bando. **Nel caso di fatture integrate con il codice CUP apposto successivamente all'emissione del documento contabile, fornire "Elenco codici CUP" alla data di richiesta dell'erogazione, scaricabile dall'area riservata del sito web dell'A.d.E. per ogni fattura integrata con la modalità di cui all'art.8 comma 9 b) del presente bando.**
 - c. documentazione di attestazione dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. A tal fine l'elenco della documentazione da allegare è indicato nell'allegato 4 al presente bando. Si ricorda, **in particolare che per i pagamenti tramite bonifico che dovranno essere sempre allegati sia contabile di ricevuta di bonifico che l'estratto conto bancario ufficiale comprensivo della prima pagina riportante intestatario e numero del conto corrente.**
 - d. nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso redatta a firma del fornitore del servizio di formazione e copia dell'attestato/i di frequenza di tutti i soggetti fruitori della formazione per almeno l'80% del monte ore complessivo;
 - e. copia report self-assesment circa la maturità digitale "Selfi4.0" (art. 12, comma 2) riferito all'anno di richiesta del contributo
 - f. Se obbligati, copia della polizza assicurativa a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 in corso di validità e relativa quietanza rilasciata dall'agenzia/compagnia assicurativa
4. La mancata allegazione di anche uno solo dei documenti obbligatori sopra riportati comporterà la revoca del contributo.
 5. La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata telematicamente entro 120 gg dalla data di pubblicazione all'Albo camerale della Determina di concessione del contributo (elenco beneficiari) pena la decadenza dal voucher; tale termine verrà reso noto sul sito web della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest www.tno.camcom.it
 6. Sarà facoltà della Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest per il tramite dell'ufficio istruttore Fondazione ISI richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni - da calendario - dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

Art. 13 – Rinuncia al contributo

1. Qualora l'impresa sia impossibilitata a completare l'investimento entro il termine previsto dal Bando, dovrà provvedere ad inviare formale rinuncia tramite l'invio di una pratica telematica Restart di rendicontazione allegando il solo modello di rinuncia (Allegato C). Non saranno ritenuti ammissibili invii di rinunce tramite altri canali (PEC, email, comunicazioni cartacee). In caso di mancata comunicazione della rinuncia secondo la modalità sopra indicata si applica la sanzione di cui all'Art. 11 comma 1 lett. e).

Art. 14 - Controlli

1. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 15 - Revoca del voucher

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a. mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione di cui all'art. 12 entro il



termine previsto di 120 gg dalla data di pubblicazione all'Albo camerale della Determina di concessione del contributo (elenco beneficiari);

- b. accertamento o verificarsi del venir meno dei requisiti di cui alle lettere a), b), e), h), i) dell'art. 4 comma 1 al momento della liquidazione del contributo;
 - c. rendicontazione dell'investimento inferiore al 80% delle spese ammesse a contributo;
 - d. rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - e. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
 - f. esito negativo dei controlli di cui all'art. 14.
2. Il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all'interessato per l'istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo e, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la revoca della concessione e la conseguente cancellazione dell'impegno o del residuo di spesa.
 3. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 16 - Responsabile unico del procedimento (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simonetta Menconi, Responsabile del Servizio Sviluppo Imprese.

Art. 17 - Avvertenze

1. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.
2. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.
3. La Camera di commercio della Toscana Nord-Ovest procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si rinvia a:
 - a. Regolamento per la realizzazione di interventi promozionali diretti e per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità con l'art. 12 della l. 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale Toscana Nord Ovest con delibera n. 3 del 11/5/2023;
 - b. Regolamento per la disciplina dei procedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative tributarie, approvato dal Consiglio Camerale Toscana Nord Ovest con delibera n. 17 del 3/11/2022;

Art. 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Toscana Nord-Ovest intende informarla sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Titolare del Trattamento:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di della Toscana Nord Ovest con sede legale in Via Leonida Repaci, 16 - Viareggio (LU), P.I. C.F. 02627810464 - P.I. 02627810464, PEC: cameradicommercio@pec.tno.camcom.it, mail: segreteria.generale@tno.camcom.it
3. **Responsabile della Protezione Dati.** La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest, ai sensi dell'art. 37



del Regolamento Europeo n. 679/2016 ha proceduto a nominare un proprio responsabile della protezione dati che può essere contattato al seguente indirizzo: dpo@tno.camcom.it oppure a mezzo Pec al seguente indirizzo: cameradicommercio@pec.tno.camcom.it

4. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese;
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.
 - la base giuridica è rappresentata dal consenso liberamente e spontaneamente rilasciato dal partecipante ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, l, lett. a) del R.U. 679/2016 (GDPR) in difetto del quale non è possibile rilasciare il contributo.
 - si rappresenta inoltre che tale procedimento è soggetto ad obblighi legali cui è tenuto il Titolare di comunicazione e di diffusione, il cui trattamento è autorizzato dall'art. 6, l, lett. c) del R.U. 679/2016 (GDPR).
 - si informa infine che il presente procedimento è stato avviato dalla Titolare in ragione della propria mission istituzionale per cui i trattamenti sono altresì giustificati dall'art. 6, l, lett. e) del R.U. 679/2016 (GDPR).
 - con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest per le finalità precedentemente indicate.
 - al fine di informare gli interessati su corsi/seminari/convegni/ e notizie di interesse generale per le imprese il Titolare richiede il consenso per trattare i suoi dati (nome, cognome, indirizzo email o PEC, numero di telefono) per l'invio di comunicazioni relative alle tematiche come sopra indicate.
5. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dalla Camera con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
6. Il consenso prestato dall'interessato per ricevere informazioni su corsi/seminari/convegni/ e notizie di interesse generale per le imprese secondo quanto indicato dall'art. 17, comma 3 è facoltativo e il mancato rilascio di per sé non pregiudica la partecipazione al bando.
7. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest (comprese le persone fisiche componenti i Nuclei di valutazione di cui all'art. 11) anche da Società del Sistema camerale e Fondazione Innovazione e sviluppo imprenditoriale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
8. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
9. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
10. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
11. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto



in qualunque momento di:

12. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
13. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cameradicommercio@pec.tno.camcom.it con idonea comunicazione;
14. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Art. 19 - Trasparenza

1. In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Art. 20 - Risoluzione delle controversie

1. Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Firenze.

Allegati al Bando

In allegato sono presenti i seguenti documenti e moduli:

- Allegato 1 - Tecnologie abilitanti Piano Nazionale Transizione 5.0
- Allegato 2 - Fornitori di servizi di consulenza e formazione
- Allegato 3 - Procura per la presentazione della domanda da soggetto diverso dal legale rappresentante.
- Allegato 4 - Elenco quietanze ammissibili
- Allegato 5 – Autodichiarazione fornitore
- Allegato A –Modello di domanda
- Allegato B - Modulo richiesta erogazione
- Allegato C – Modulo rinuncia